

## CITTÀ DI TORINO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

13 dicembre 2011

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, gli Assessori:

Maurizio BRACCIALARGHE

Ilda CURTI

Stefano GALLO

Claudio LUBATTI

Gianguido PASSONI

Mariagrazia PELLERINO

Mariacristina SPINOSA

Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Enzo LAVOLTA - Elide TISI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE ATTRAVERSO IL SISTEMA MUDE PIEMONTE - MODELLO UNICO DIGITALE PER L'EDILIZIA.

Proposta degli Assessori Curti e Gallo.

La gestione dell'ingente documentazione cartacea prodotta nell'ambito dei procedimenti edilizi ha da sempre posto notevoli difficoltà ai comuni e agli stessi cittadini: a partire dalla fase di presentazione da parte del cittadino/professionista, per il numero delle copie cartacee necessarie, la necessità di accedere tramite sportelli fisici (mobilità e parcheggio, code di attesa, verifiche della documentazione), l'interlocuzione istruttoria, le necessità archivistiche di timbratura, fascicolazione, deposito, sino al momento della gestione archivistica e delle necessità connesse all'accesso agli atti e visure da parte dei cittadini.

La Città di Torino sin dal 2004 ha sperimentato soluzioni per l'inoltro telematico delle pratiche edilizie con la collaborazione del CSI Piemonte, affrontando nel contempo i vari temi connessi alla gestione digitale della documentazione in termini di aderenza alle norme, standardizzazione dei procedimenti, della documentazione e della modulistica, conservazione documentale e sicurezza informatica. Tali soluzioni sono anche state oggetto di partecipazione a progetti nazionali di E-gov (Programma ELISA) caratterizzati dalla collaborazione progettuale con altre amministrazioni (comuni, province, regioni) finalizzate alla definizione di standard e prassi operative comuni.

Con la deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 1005559/020) in data 28 settembre 2010 la Città di Torino ha aderito al Progetto MUDE Piemonte (Modello Unico Digitale dell'Edilizia) coordinato dalla Regione Piemonte, che si propone la diffusione della semplificazione amministrativa in materia edilizia presso tutti i comuni del territorio regionale, anche attraverso il riuso del sistema progettato e sviluppato dalla Città Torino, opportunamente integrato ed adattato con il concorso di finanziamenti regionali.

In data 30 settembre 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione dai primi 10 Comuni, Anci Piemonte, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Ordini professionali, finalizzato alla semplificazione amministrativa e al MUDE Piemonte; alla data attuale i comuni aderenti sono 67.

In data 8 novembre 2011 con deliberazione (mec. 1105597/027) ha approvato il Piano E-gov della Città.

A seguito di un'intensa attività di coordinamento con gli Ordini professionali e i Comuni aderenti all'iniziativa il gruppo di lavoro ha proceduto all'introduzione del modello unico con modalità progressive, per garantire un passaggio incrementale alle nuove modalità di presentazione delle pratiche edilizie, intervenendo sugli aspetti di uniformazione (stessi quadri informativi per tutti i comuni), modalità di presentazione (prima modelli ancora cartacei e progressivamente telematici), complessità degli interventi edilizi (prima le CIL – comunicazioni di inizio lavori attività edilizia libera, quindi le SCIA – segnalazioni certificate di inizio attività e, successivamente, anche le DIA - denunce di inizio attività - le agibilità ed i permessi di costruire).

Il passaggio a modalità telematiche di presentazione è quindi stato accompagnato dalla

predisposizione, a cura degli Ordini professionali, di specifico percorso formativo MUDE Piemonte destinato a tutti i tecnici del settore, reso possibile dal contributo finanziario della Provincia di Torino per l'erogazione dei corsi di formazione sulla piattaforma telematica e-LDe, il servizio di formazione a distanza rivolto in particolare ai soggetti coinvolti in processi di dematerializzazione dei documenti.

La Regione Piemonte ha finanziato la realizzazione del Portale MUDE Piemonte ([www.mude.piemonte.it](http://www.mude.piemonte.it)), pubblicato nel febbraio 2011, che fornisce i relativi servizi; tramite il portale la Città di Torino, a seguito di circa tre mesi di sperimentazione e test del sistema, ha avviato, nel mese di settembre 2011, l'inoltro delle pratiche edilizie telematiche iniziando dalle CIL – comunicazioni di inizio lavori di attività edilizia libera, mentre ad inizio novembre sono state attivate le procedure relativamente alle SCIA - segnalazioni certificate di inizio attività - .

Il Gruppo di Lavoro MUDE Piemonte, composto da rappresentanti degli Enti ed Associazioni sottoscrittori dell'Accordo di collaborazione, procede costantemente con la propria attività finalizzata all'uniformazione e semplificazione dei procedimenti edilizi, affrontando i temi connessi alle interpretazioni e prassi operative e fornendo le specifiche tecniche per lo sviluppo di nuove funzionalità.

I professionisti che si sono accreditati al sistema sono più di 780: ad oggi circa 320 di loro, anche a seguito dell'autoformazione erogata in rete, hanno presentato pratiche CIL o SCIA; il sistema è pertanto a regime e pare apprezzato dai professionisti che vi hanno aderito e che costantemente, anche attraverso il blog e i forum, forniscono suggerimenti per il miglioramento delle funzionalità.

Nello sviluppo del MUDE Piemonte sono state rispettate tutte le sollecitazioni nonché gli indirizzi del Codice dell'amministrazione digitale D.L. n. 82/2005 che prescrive:

- che le PP.AA. (art. 2) devono assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- che i cittadini e le imprese (art. 3) hanno diritto a richiedere ed ottenere l'uso delle tecnologie telematiche nelle comunicazioni con le pubbliche amministrazioni;
- che le pubbliche amministrazioni (art. 12) nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese;
- che le regioni e gli enti locali (art. 14.2.ter) digitalizzano la loro azione amministrativa e implementano l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per garantire servizi migliori ai cittadini e alle imprese;
- che le pubbliche amministrazioni (art. 15 c. 2) provvedono in particolare a razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi, le attività gestionali, i documenti, la

modulistica, le modalità di accesso e di presentazione delle istanze da parte dei cittadini e delle imprese, assicurando che l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione avvenga in conformità alle prescrizioni tecnologiche definite nelle regole tecniche di cui all'articolo 71 del CAD.

Risulta pertanto opportuno valorizzare appieno l'azione amministrativa e gli obiettivi intrapresi, massimizzando i vantaggi derivanti dalla gestione informatica, con l'obbligo di presentazione delle pratiche edilizie con modalità telematiche, inizialmente riferito alle pratiche più semplici, le CIL - comunicazioni di inizio lavori di attività edilizia libera – da estendere, progressivamente, alle altre e più complesse tipologie di pratiche edilizie, o a queste assimilabili, con specifiche disposizioni organizzative assunte dai dirigenti competenti per materia.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul Bilancio;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

#### D E L I B E R A

- 1) di adottare, in attuazione del Piano E-gov approvato con deliberazione della Giunta Comunale (mec. 1105597/027), il MUDE Piemonte come unico sistema per la ricezione telematica delle pratiche edilizie e a queste assimilabili da parte dei Cittadini/Professionisti;
- 2) di definire l'obbligo di utilizzo del sistema MUDE per l'inoltro delle pratiche denominate CIL – comunicazione di inizio lavori di attività edilizia libera di cui all'art. 6 comma 2. lett. a) del D.P.R. n. 380/2001 (comunicazione asseverata da relazione tecnica di tecnico abilitato) a partire dal 1° gennaio 2012;
- 3) di demandare al Direttore Edilizia Privata la definizione delle disposizioni organizzative e del programma per la progressiva introduzione dell'obbligo di inoltro telematico per le tipologie più complesse di pratiche edilizie, anche in relazione agli sviluppi informatici del Progetto MUDE Piemonte conseguenti alle attività di uniformazione del Gruppo di Lavoro MUDE Piemonte. Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore  
all' Edilizia Privata  
Ilda Curti

L'Assessore  
ai Servizi Civici  
Sistemi Informativi, Sport  
Stefano Gallo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica:

Il Dirigente dei Settori  
Servizi per l'Edilizia e l'Urbanistica  
Sistema Informativo Territoriale  
Livio Mandrile

In originale firmato:

IL SINDACO  
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17 dicembre 2011 al 31 dicembre 2011;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 27 dicembre 2011.